

SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA COMUNA 5/B 35042 ESTE (PD)
Codice Fiscale	02599280282
Numero Rea	PD 254345
P.I.	02599280282
Capitale Sociale Euro	40.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.925	3.490
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	403.406	342.426
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	700	900
6) immobilizzazioni in corso e acconti	102.370	215.331
7) altre	3.010.329	2.967.123
Totale immobilizzazioni immateriali	3.518.730	3.529.270
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	49.838.744	44.285.091
2) impianti e macchinario	47.336.044	35.111.117
3) attrezzature industriali e commerciali	3.032.851	2.270.571
4) altri beni	2.878.085	3.591.661
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.062.543	12.303.041
Totale immobilizzazioni materiali	106.148.267	97.561.481
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	11.394	11.394
b) imprese collegate	3.935.813	3.935.813
d-bis) altre imprese	2.048.992	2.030.992
Totale partecipazioni	5.996.199	5.978.199
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.174.500	1.174.500
Totale crediti verso imprese collegate	1.174.500	1.174.500
Totale crediti	1.174.500	1.174.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.170.699	7.152.699
Totale immobilizzazioni (B)	116.837.696	108.243.450
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	925.389	989.316
5) acconti	29.265	145.828
Totale rimanenze	954.654	1.135.144
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.682.071	32.841.482
Totale crediti verso clienti	30.682.071	32.841.482
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.679.550	5.270.666
Totale crediti verso imprese controllate	9.679.550	5.270.666
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.248.639	450.561
Totale crediti verso imprese collegate	1.248.639	450.561
4) verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	46.920	11.400
Totale crediti verso controllanti	46.920	11.400
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.697.559	2.329.469
esigibili oltre l'esercizio successivo	102.655	3.099
Totale crediti tributari	2.800.214	2.332.568
5-ter) imposte anticipate	6.074.599	3.325.246
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	811.619	1.235.978
esigibili oltre l'esercizio successivo	190.833	128.778
Totale crediti verso altri	1.002.452	1.364.756
Totale crediti	51.534.445	45.596.679
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	58.756	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	58.756	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.467.670	3.002.233
3) danaro e valori in cassa	133	959
Totale disponibilità liquide	4.467.803	3.003.192
Totale attivo circolante (C)	57.015.658	49.735.015
D) Ratei e risconti	11.672.638	11.214.329
Totale attivo	185.525.992	169.192.794
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.000.000	40.000.000
IV - Riserva legale	4.710.671	4.311.731
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	12.412.786	11.346.814
Varie altre riserve	(134.235)	(2)
Totale altre riserve	12.278.551	11.346.812
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.302.306	7.978.801
Totale patrimonio netto	62.291.528	63.637.344
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	0
2) per imposte, anche differite	626.779	359.316
3) strumenti finanziari derivati passivi	192.992	-
4) altri	7.889.896	7.305.530
Totale fondi per rischi ed oneri	8.709.667	7.664.846
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	373.293	393.155
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.026.650	30.701.129
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.422.559	25.901.370
Totale debiti verso banche	66.449.209	56.602.499
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.753.857	23.747.181
Totale debiti verso fornitori	23.753.857	23.747.181
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.937.065	1.310.608
Totale debiti verso imprese controllate	2.937.065	1.310.608
10) debiti verso imprese collegate		

esigibili entro l'esercizio successivo	6.885.714	5.061.130
Totale debiti verso imprese collegate	6.885.714	5.061.130
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.713.026	4.315.821
Totale debiti verso controllanti	5.713.026	4.315.821
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	612.296	1.107.331
Totale debiti tributari	612.296	1.107.331
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.207.854	1.020.406
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.207.854	1.020.406
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.362.374	4.116.243
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.250	11.250
Totale altri debiti	6.373.624	4.127.493
Totale debiti	113.932.645	97.292.469
E) Ratei e risconti	218.859	204.980
Totale passivo	185.525.992	169.192.794

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.972.059	103.235.223
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.069.402	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.454.590	1.913.360
altri	2.979.872	2.643.274
Totale altri ricavi e proventi	4.434.462	4.556.634
Totale valore della produzione	115.475.923	107.791.857
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.858.657	16.194.776
7) per servizi	35.070.235	32.829.542
8) per godimento di beni di terzi	19.332.337	16.032.854
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.170.067	15.076.144
b) oneri sociali	4.141.959	3.276.868
c) trattamento di fine rapporto	861.631	694.003
e) altri costi	263.646	220.379
Totale costi per il personale	24.437.303	19.267.394
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.030.786	458.755
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.385.615	8.279.590
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	732.508	3.835.931
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.148.909	12.574.276
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	63.928	16.073
12) accantonamenti per rischi	359.735	-
13) altri accantonamenti	584.366	576.872
14) oneri diversi di gestione	2.688.771	1.358.257
Totale costi della produzione	111.544.241	98.850.044
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.931.682	8.941.813
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	45.000	304.687
Totale proventi da partecipazioni	45.000	304.687
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	9.216	-
altri	8.076	13.380
Totale proventi diversi dai precedenti	17.292	13.380
Totale altri proventi finanziari	17.292	13.380
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.197.579	1.133.684
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.197.579	1.133.684
17-bis) utili e perdite su cambi	247	(106)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.135.040)	(815.723)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		

a) di partecipazioni	-	33.845
Totale svalutazioni	-	33.845
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(33.845)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.796.642	8.092.245
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	335.961	949.309
imposte relative a esercizi precedenti	-	120.635
imposte differite e anticipate	(2.841.625)	(956.500)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.505.664)	113.444
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.302.306	7.978.801

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.302.306	7.978.801
Imposte sul reddito	(2.505.664)	113.444
Interessi passivi/(attivi)	1.180.287	1.120.304
(Dividendi)	-	(304.687)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(497.059)	(325.541)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.479.870	8.582.321
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.805.732	1.270.875
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.416.401	8.738.345
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	33.845
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.222.133	10.043.065
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.702.003	18.625.386
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	180.490	894.661
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.159.411	7.741.507
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.676	556.026
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(458.309)	(215.355)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	13.879	(33.450)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.438.966	8.793.061
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.341.113	17.736.450
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	20.043.116	36.361.836
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.180.287)	(1.120.304)
(Imposte sul reddito pagate)	(243.689)	(1.075.700)
Dividendi incassati	45.000	304.687
(Utilizzo dei fondi)	(780.773)	(723.580)
Altri incassi/(pagamenti)	317.825	1.247.085
Totale altre rettifiche	(1.841.924)	(1.367.812)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	18.201.192	34.994.024
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(20.042.085)	(27.897.362)
Disinvestimenti	1.069.684	1.081.791
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.020.246)	(395.572)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(18.000)	(5.173)
Disinvestimenti	-	35.645
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(58.756)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.069.403)	(27.180.671)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	325.521	(3.200.552)
Accensione finanziamenti	25.500.000	6.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(15.978.811)	(15.384.498)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	-
(Rimborso di capitale)	(450.000)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(6.063.889)	(3.609.730)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.332.822	(16.194.780)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.464.611	(8.381.427)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.002.233	11.383.291
Danaro e valori in cassa	959	1.328
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.003.192	11.384.619
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.467.670	3.002.233
Danaro e valori in cassa	133	959
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.467.803	3.003.192

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti e per questo applicabili, dai principi contabili internazionali emanati dallo IASB. In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426).

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile; sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 2423-ter del Codice Civile in ordine alla struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico: non sono state operate ulteriori suddivisioni o raggruppamenti di alcuna delle voci precedute da numeri arabi; non sono state inserite nuove voci, né sono state modificate quelle previste negli schemi obbligatori, in quanto le stesse sono state ritenute sufficienti ai fini della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è redatto in unità di euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate nell'apposita riserva di patrimonio netto.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Attività svolte

La società opera nel settore dei servizi ambientali.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Appartenenza ad un gruppo

La società è partecipata per il 51% dal comune di Este.

La società inoltre esercita il controllo sulla società Gestione Ambiente scarl per effetto di quanto specificato al punto B. III).

Valutazione sul presupposto della continuità aziendale

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 S.E.S.A. S.p.A. ha consuntivato un utile pari ad euro 5.302.306 principalmente per effetto dell'attività caratteristica per la cui illustrazione si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

La liquidità disponibile pari a euro 4.467.803 e l'indebitamento finanziario pari a euro 66.449.209 evidenziano un peggioramento della posizione finanziaria netta di euro 8.382.099 rispetto all'esercizio precedente. Il debito implicito per operazioni di leasing finanziario ammonta ad euro 31.919.658.

Nel processo di verifica del presupposto della continuità aziendale il Consiglio ha attentamente valutato i risultati raggiunti dall'attività industriale nell'esercizio appena concluso, gli indicatori reddituali conseguenti, l'impatto economico della politica di investimenti a supporto della crescita del fatturato e del margine operativo e le previsioni del Piano Industriale 2020-2022.

In considerazione di quanto esposto, gli Amministratori ritengono che sussistano le condizioni per poter mantenere la società in equilibrio economico e finanziario anche per i prossimi esercizi. Conseguentemente hanno adottato il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio insieme al Rendiconto Finanziario che analizza i flussi di liquidità generati nell'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 2423 e del comma 2 dell'articolo 2423 bis si attesta che non si è fatto ricorso a deroghe.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I costi sostenuti per l'ottenimento delle certificazioni ISO e SOA vengono ammortizzati in base alla durata delle stesse certificazioni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

I costi per know how acquisiti vengono ammortizzati in un periodo di 2 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Per i beni in leasing, al momento del riscatto, il valore residuo delle migliorie viene portato in aumento del prezzo di riscatto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Rispetto all'anno precedente le aliquote non hanno subito modifiche.

Le aliquote applicate sono state le seguenti, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati strumentali: aliquota 3%;
- fabbricati non strumentali: non vengono ammortizzati nel rispetto dei Principi Contabili;
- fabbricato di compostaggio A (biossidazione): aliquota 2,31%;
- impianti discarica esauriti: sono già stati interamente ammortizzati;
- impianto discarica in ampliamento: per questo nuovo impianto entrato in funzione nel marzo 2017 le aliquote di ammortamento, in ossequio ai criteri utilizzati per i precedenti impianti completamente ammortizzati, sono state calcolate in considerazione della durata prevista dal progetto. Più precisamente, secondo l'attuale stima, si prevede che questo impianto verrà esaurito entro la fine dell'anno 2025 e pertanto l'ammortamento dei costi sostenuti è stato calcolato sulla base di tale durata;

- impianto Compostaggio: la vita utile è stimata in 10 anni pertanto l'aliquota applicata è stata del 10%;
- impianto di Biodigestione: aliquota 10%;
- impianto Cogenerazione: aliquota 9%;
- impianto Cogenerazione a metano: aliquota 9%;
- impianto Fotovoltaico: aliquota 9%;
- impianto di Depurazione: aliquota 15%;
- impianto di Fognatura: aliquota 5%;
- impianto centrale termica TLR: aliquota 9%;
- impianto di Selezione: aliquota 10%;
- impianto Biometano: aliquota 10%;
- impianti diversi: aliquota 10%;
- attrezzature varie: aliquota 15%;
- attrezzature per laboratorio: aliquota 25%;
- macchine d'ufficio elettroniche: aliquota 20%;
- autoveicoli e automezzi: aliquota 20%;
- cassonetti/campane/cestini: aliquota 10%;
- costruzioni leggere: aliquota 10%;
- mobili e arredi: aliquota 12%;
- impianti generici ufficio: aliquota 20%;
- beni gratuitamente devolvibili: sono stati inseriti tra le immobilizzazioni materiali alla voce B.II.4 nel rispetto dei Principi Contabili (doc. n. 16). Essi infatti, alla scadenza della convenzione siglata con i comuni interessati, dovranno essere restituiti in perfetto stato di funzionamento. La voce comprende i costi sostenuti per:
 - l'Ecocentro di Este. Tali costi sono stati ammortizzati sulla base della durata della convenzione (10 anni).
 - la realizzazione della stazione di travaso RSU di Vittorio Veneto. Tali costi sono stati ammortizzati sulla base della convenzione la cui durata era fino al 31/12/2016.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Scorporo dei terreni

Il decreto legge 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto l'ammortamento dei fabbricati è deducibile: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili.

A partire dall'esercizio 2006, conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Non si è reso necessario il calcolo con il criterio del costo ammortizzato.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente. E' stato adottato il calcolo con il criterio del costo ammortizzato per i soli mutui passivi contratti a partire dal 01/01/2016.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

In tale voce inoltre, con separata indicazione, sono stati indicati nell'attivo i costi pluriennali sostenuti in occasione dell'accensione di mutui passivi degli esercizi precedenti al 2016 (disaggio su prestiti). Per i nuovi mutui contratti dal 01/01/2016 questa voce non viene più utilizzata nel rispetto delle nuove disposizioni normative e di prassi.

Rimanenze magazzino

Le materie prime e i materiali di consumo sono iscritti in base al criterio del valore medio ponderato.

Gli acconti a fornitori sono stati valutati al valore nominale fatturato.

Non vi sono altri tipi di rimanenze finali.

Titoli

La società non possiede titoli.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e, se del caso, svalutate in presenza di perdite considerate durevoli. In quest'ultima fattispecie il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati pertanto rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce B2), si precisa che si tratta di accantonamenti effettuati per la rilevazione delle imposte differite, in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della presente nota integrativa.

La voce comprende altresì l'importo stanziato a bilancio a copertura dei rischi connessi all'accertamento fiscale concluso nell'esercizio e la rilevazione degli strumenti finanziari derivati.

Derivati finanziari di copertura

La nostra società ha perseguito la strategia di mitigare il rischio legato alla crescita dei tassi di interesse e gestire il costo dell'indebitamento su livelli ottimali.

Per tale motivo ha fatto ricorso all'Interest rate swap (IRS) che è uno strumento finanziario derivato di copertura consistente in un contratto dove i flussi di interessi variabile e fisso sono scambiati, a date prefissate, sulla base di specifici accordi sottostanti per un determinato intervallo temporale prefissato.

Un tasso di interesse variabile è stato pertanto scambiato con un tasso fisso.

Le operazioni effettuate sono state valutate al fair value (altrimenti detto mark to market, MTM) trattandosi di operazioni di copertura semplice, secondo quanto previsto dall'OIC 32, in quanto dotate delle seguenti caratteristiche:

- 1) gli strumenti finanziari derivati hanno caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto in merito alla scadenza, al valore nominale e alla data di regolamento dei flussi finanziari;
- 2) lo strumento finanziario derivato utilizzato è stato stipulato a condizioni di mercato.

Per un maggior dettaglio si rinvia alle apposite voci della presente Nota Integrativa.

Debiti per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'importo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Secondo quanto indicato dall'Organismo Italiano di Contabilità nella propria appendice del 26 settembre 2007 alla Guida Operativa n. 1 relativa alla transizione agli IAS, i debiti per TFR risultanti nel bilancio chiuso al 31/12/2019 sono al netto della quota versata alla previdenza complementare o al "Fondo per

l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del c.c.", cosiddetto Fondo di tesoreria INPS, ai sensi del D.Lgs. 252/2005, della Legge 296/2006 art. 1 commi 755 e ss. e 765 e degli art. 1 e 3 del D.M. del 30/01/2007.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio. In tale voce pertanto si è tenuto conto della riduzione dell'aliquota IRES al 24% in vigore dall'esercizio 2017.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	57.512	1.050.656	4.850	1.000	215.331	5.307.241	6.636.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.022	708.230	4.850	100	-	2.340.118	3.107.320
Valore di bilancio	3.490	342.426	0	900	215.331	2.967.123	3.529.270
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	237.996	-	-	102.370	708.465	1.048.831
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(215.331)	215.331	-
Ammortamento dell'esercizio	1.565	177.016	-	200	-	852.005	1.030.786
Altre variazioni	-	-	-	-	-	(28.585)	(28.585)
Totale variazioni	(1.565)	60.980	-	(200)	(112.961)	43.206	(10.540)
Valore di fine esercizio							
Costo	57.512	1.288.652	4.850	1.000	102.370	6.061.707	7.516.091
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.587	885.246	4.850	300	-	3.051.378	3.997.361
Valore di bilancio	1.925	403.406	0	700	102.370	3.010.329	3.518.730

Composizione dei costi di impianto e di ampliamento, dei costi di ricerca e di sviluppo e dei costi di pubblicità

Costi di impianto e di ampliamento					
Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore finale
Costituzione	0	0	0	0	0
Trasformazione/Fusione	0	0	0	0	0
Aumento capitale sociale	2.410	0	0	1.205	1.205
Altre var.ni atto costitutivo	1.080	0	0	360	720
Spese acquisizione ramo di azienda	0	0	0	0	0
Totali	3.490	0	0	1.565	1.925

Costi di ricerca e di sviluppo

Non vi sono costi di ricerca e sviluppo.

Costi di pubblicità

Non vi sono costi di pubblicità pluriennali.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non vi sono state rivalutazioni, svalutazioni o riduzioni di valore effettuate nel corso dell'anno.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	60.050.745	82.811.276	11.121.084	8.391.973	12.303.041	174.678.119
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.765.654	47.700.159	8.850.513	4.800.312	-	77.116.638
Valore di bilancio	44.285.091	35.111.117	2.270.571	3.591.661	12.303.041	97.561.481
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.931.270	14.312.752	2.168.315	484.698	2.290.578	23.187.613
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.293.165	5.045.279	-	47.104	(8.385.548)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	57.371	650.799	361.514	-	1.069.684
Ammortamento dell'esercizio	1.670.782	7.075.733	755.236	883.864	-	10.385.615
Altre variazioni	-	-	-	-	(3.145.528)	(3.145.528)
Totale variazioni	5.553.653	12.224.927	762.280	(713.576)	(9.240.498)	8.586.786
Valore di fine esercizio						
Costo	67.275.181	101.676.111	12.450.815	8.352.289	3.062.543	192.816.939
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.436.437	54.340.067	9.417.964	5.474.204	-	86.668.672
Valore di bilancio	49.838.744	47.336.044	3.032.851	2.878.085	3.062.543	106.148.267

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio non sono stati assegnati contributi in conto impianti alla società.

La contabilizzazione dei contributi assegnati negli esercizi precedenti è stata effettuata con il metodo dei risconti passivi, suggerito dai Principi Contabili Nazionali e dalla dottrina prevalente. Pertanto i beni oggetto del contributo appaiono tra le attività al valore di acquisto o di costruzione al netto del relativo fondo ammortamento, mentre a Conto Economico sono stati inseriti sia l'ammortamento sia la quota di competenza del contributo relativo ai beni il cui utilizzo è effettivamente iniziato.

Operazioni di locazione finanziaria

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nel seguente prospetto sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Prospetto di Disclosure	Altri beni	Attrezzature Industriali e Commerciali	Impianti e Macchinario	Terreni e Fabbricati
1) Attività (1a-1b-1c)	17.366.551,60	7.154.275,30	25.914.413,27	466.274,16
a) contratti in corso	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti	12.456.261,49	8.184.656,05	27.878.209,22	494.558,02
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	12.070.211,75	2.281.837,00	6.843.300,00	0,00

- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	5.002.354,41	2.410.460,91	6.000.642,05	20.997,69
-/+Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
1a) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	19.524.118,83	8.056.032,15	28.720.867,17	473.560,33
b) Beni riscattati	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni in leasing finanziario riscattati alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti	49.635,93	52.462,43	128.081,58	2.623,57
+ Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	48.117,96	32.044,80	22.089,98	0,00
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	18.911,21	14.696,46	31.286,46	94,26
1b) Beni in leasing finanziario riscattati al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	78.842,68	69.810,77	118.885,10	2.529,31
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	1.388.921,50	1.143.309,20	844.080,22	0,00
c) Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
1c) Storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	2.078.724,55	831.946,07	2.687.568,80	4.756,86
2) Passività (2a-2b1+2b2)	12.795.035,16	3.340.008,63	15.724.285,06	68.090,72
a) Debiti verso società di leasing	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	8.459.957,54	3.875.305,34	17.471.586,84	120.984,98
di cui scadenti nell'esercizio	4.400.371,78	2.176.209,26	6.766.651,63	52.894,26
di cui scadenti da 1 a 5 anni	4.059.585,76	1.699.096,09	10.704.935,21	68.090,72
di cui scadenti oltre 5 anni	0,00	0,00	0,00	0,00
+ Debiti sorti nell'esercizio	12.058.129,25	2.279.787,00	6.839.700,00	0,00
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	7.713.859,31	2.815.263,99	8.591.615,39	52.894,26
2a) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	12.792.067,03	3.339.828,35	15.719.671,46	68.090,72
di cui scadenti nell'esercizio successivo	6.263.879,98	1.674.434,35	7.369.473,58	54.854,78
di cui scadenti da 1 a 5 anni	6.540.347,51	1.665.394,00	8.350.197,88	13.235,94
di cui scadenti oltre 5 anni	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
2b1) storno dei ratei sui canoni di leasing finanziario	0,01	0,01	0,01	0,00
2b2) rilevazione dei ratei per interessi maturati sui debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario	2.968,14	180,28	4.613,61	0,00
3) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (1-2)	4.571.516,44	3.814.266,68	10.190.128,21	398.183,43
effetto progressivo	3.049.374,04	3.497.327,61	7.942.350,75	366.431,63
effetto relativo all'esercizio	1.509.981,95	316.939,07	2.247.777,46	31.751,80
4) Effetto netto fiscale	1.442.113,79	1.199.336,33	3.210.636,13	125.333,31
effetto progressivo	966.864,98	1.100.543,93	2.505.635,82	115.538,97
effetto relativo all'esercizio	475.248,81	98.792,41	705.000,31	9.794,34
5) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (3-4)	3.129.402,64	2.614.930,34	6.979.492,08	272.850,13
effetto progressivo	2.082.509,06	2.396.783,68	5.436.714,93	250.892,66
effetto relativo all'esercizio	1.034.733,14	218.146,66	1.542.777,15	21.957,46
6) Effetto sul Conto Economico	0,00	0,00	0,00	0,00
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	6.665.824,72	2.777.308,29	8.533.391,97	56.187,25
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	172.399,56	64.604,77	316.258,93	3.532,02
Rilevazione di maggiori quote di ammortamento	4.983.443,20	2.395.764,45	5.969.355,58	20.903,43
sui contratti in essere	5.002.354,41	2.410.460,91	6.000.642,05	20.997,69
sui beni riscattati	18.911,21	14.696,46	31.286,46	94,26

Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
Effetto sul risultato prima delle imposte	1.509.981,95	316.939,07	2.247.777,46	31.751,80
Rilevazione dell'effetto fiscale	-475.248,81	-98.792,41	-705.000,31	-9.794,34
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	1.034.733,14	218.146,66	1.542.777,15	21.957,46

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.394	3.935.813	2.030.992	5.978.199
Valore di bilancio	11.394	3.935.813	2.030.992	5.978.199
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	18.000	18.000
Totale variazioni	-	-	18.000	18.000
Valore di fine esercizio				
Costo	11.394	3.935.813	2.048.992	5.996.199
Valore di bilancio	11.394	3.935.813	2.048.992	5.996.199

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	1.174.500	0	1.174.500	1.174.500
Totale crediti immobilizzati	1.174.500	0	1.174.500	1.174.500

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente in imprese controllate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato Estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Patrimonio netto di pertinenza	Valore a bilancio o corrispondente creditore a bilancio
GESTIONE AMBIENTE SCARL	ESTE (PD)	10.000	0	9.998	96,50%	9.648	11.394
TOTALE							11.394

Le società S.E.S.A. Spa, De Vizia Transfer spa e Abaco spa hanno costituito una società consortile a responsabilità limitata denominata Gestione Ambiente scarl. I compiti in capo alla nuova società sono di fatto quelli che erano di Padova Tre srl, ovvero la predisposizione dei Piani economico finanziari per stabilire il costo del servizio per ciascun Comune - e quindi le bollette a carico dei cittadini - l'emissione

delle fatture e la gestione del numero verde per informazioni e servizi a chiamata e degli sportelli. La sede è a Este, all'interno dell'ex Accademia dell'Artigianato artistico in via Francesconi, dove sono collocati gli uffici e lo sportello per gli utenti.

Nel corso dell'anno 2018 S.E.S.A. Spa ha incrementato la sua partecipazione portandola al 96,50%.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente in imprese collegate. I dati si riferiscono ai bilanci chiusi al 31/12/2018.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato Estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Patrimonio netto di pertinenza	Valore a bilancio o corrispondente creditore a bilancio
SNUA SRL	SAN QUIRINO	2.362.500	141.843	7.211.006	36,00%	2.595.962	3.304.475
BERICA AMBIENTE SCRL	PASIAN DI PRATO	50.000	0	140.000	25,00%	35.000	12.500
AGRILUX SRL	LOZZO ATESTINO	3.500.000	1.386.643	12.561.141	27,44%	3.148.602	618.838
TOTALE							3.935.813

- **SNUA S.r.l.: quota del capitale sociale pari al 36%**

La società è operante nel settore ambientale nella zona di Pordenone ed in particolare è specializzata nel servizio di raccolta e trasporto rifiuti, nella gestione di un impianto di smaltimento e di un impianto di selezione, potenziato con l'introduzione dei lettori ottici.

Nel corso del 2015 la società ha richiesto ai propri soci un finanziamento fruttifero pro quota dell'importo complessivo di € 3.200.000,00 per sopperire ad esigenze straordinarie derivanti da cause legali e sentenze sfavorevoli che hanno portato la società in una situazione di sofferenza finanziaria (cause con la società Friul Julia Appalti srl per conferimenti avvenuti in discarica sino al 25/07/2004 e con Ambiente Servizi spa per contestazione in merito all'affidamento di servizi di raccolta e trasporto rifiuti). Considerato che tali situazioni temporanee di difficoltà da parte di SNUA srl derivano da scelte manageriali della precedente direzione, e preso atto delle strategie di rilancio della società stessa che la nuova governance ha predisposto, la S.E.S.A. S.P.A. ha concesso un finanziamento soci, fruttifero al tasso legale vigente, da rimborsare entro 24 mesi, per l'importo corrispondente alla propria quota di capitale sociale (36%), pari a € 1.152.000,00. Nel corso del 2019, a seguito richiesta di garanzie per l'ottenimento di finanziamenti bancari a lungo termine, la società ha concesso nuovamente la proroga al rimborso del finanziamento soci nel seguente modo:

- Euro 432.000,00 (quattrocentotrentaduemila/00) da rimborsare in data successiva al 30.06.2024;
- Euro 720.000,00 (settecentoventimila/00) da rimborsare in data successiva al 30.06.2025.

In considerazione di quanto sopra non si è quindi proceduto ad alcuna svalutazione del valore iscritto in quanto la differenza rispetto alla frazione di Patrimonio Netto non è da ritenersi durevole viste le strategie di sviluppo.

- **Berica Ambiente scarl: quota del capitale sociale pari al 25%**

A seguito aggiudicazione definitiva, della procedura di gara indetta dalla Stazione Appaltante Utilya S.r.l. di Lonigo per la "selezione del socio privato cui attribuire compiti operativi connessi alla gestione del servizio di igiene urbana nel territorio dei comuni soci di Utilya, all'ATI composta da Idealservice soc. coop (capogruppo 70%), S.E.S.A. S.P.A. (25%) e Futura srl (5,5%), l'ATI come sopra rappresentata ha costituito in data 21/10/2014 una società consortile a responsabilità limitata con la denominazione "Berica Ambiente scarl" con sede in Pasian di Prato (PN) con capitale sociale di € 50.000, la quale ha ad oggetto sociale lo svolgimento di servizi di igiene ambientale e attività inerenti la gestione del ciclo dei rifiuti urbani, con riferimento particolare alla realizzazione degli adempimenti posti in capo all'aggiudicatario della procedura di evidenza pubblica.

Detta società ha provveduto:

- all'acquisizione, a decorrere dal 01.01.2015 e per un periodo di 7 anni, della qualità di socio privato di Utilya S.r.l. mediante l'acquisto di una quota pari al 10% del capitale sociale di quest'ultima;
- alla sottoscrizione ed esecuzione del Contratto di Appalto per lo svolgimento degli specifici Compiti Operativi connessi alla raccolta e al trasporto di rifiuti urbani e al servizio di igiene urbana sul territorio dei Comuni Soci di Utilya S.r.l.

La società S.E.S.A. S.P.A. svolge il servizio di gestione degli ecocentri nei Comuni di Arcugnano, Lonigo e Alonte, servizio di spazzamento e trasporto rifiuti dagli ecocentri.

- **Agrilux Srl: quota del capitale sociale pari al 27,44%**

L'attività principale di Agrilux srl è rivolta alla produzione di energia elettrica derivante dallo sfruttamento del biogas prodotto dal processo di fermentazione anaerobica dei reflui conferiti dalla propria clientela, tra cui i propri soci.

* * * * *

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Valore a bilancio
CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI	ROMA	5.332
BANCA PATAVINA CREDITO COOPERATIVO	SANT'ELENA (PD)	5.096
BIOMAN SPA	MIRANO (VE)	395.341
BANCA DEI COLLI EUGANEI	LOZZO ATESTINO (PD)	7.898
ING.AM SRL	MIRANO (VE)	151.320
SAV.NO SRL	CONEGLIANO (TV)	1.462.405
ASSOBIOPLASTICHE	ROMA	1.000
FUTURA SUN SRL	ARCUGNANO (VI)	2.500
CONSORZIO ITALIANO BIOGAS	LODI (LO)	100
BIOMETHAN SRL	PIANIGA (VE)	18.000
TOTALE		2.048.992

- **BIOMAN S.p.a. - quota del capitale sociale pari al 4,29%**

La società Bioman S.p.a. ha replicato parte dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti e produzione di energia elettrica della S.E.S.A. spa nel polo industriale di Via Vivarina Maniago (PN).

A partire dal 2008 gestisce un impianto trattamento del rifiuto organico derivante da raccolta differenziata della capacità di ton/annue 240.000 e dalla fine del 2011 è entrato in funzione il nuovo gruppo di impianti di digestione anaerobica per la produzione di biogas che va ad alimentare il rispettivo impianto di produzione di energia elettrica per un produzione complessiva di 4 Mw/h.

Il valore del patrimonio netto della società al 31/12/2018 è pari a euro 52.327.472.

- **ING.AM. S.r.l.: quota del capitale sociale pari al 10,5444%**

Società impegnata nel settore ambientale dei trasporti dei rifiuti urbani non pericolosi da raccolte differenziate. La società ha sviluppato la logistica nei trasporti con importanti sinergie nella gestione dei flussi di rifiuti avviati al recupero sia per conto della partecipata S.E.S.A. S.p.A., sia per conto delle Pubbliche amministrazioni e privati terzi. In questi ultimi anni la società sta risentendo dell'influenza negativa della crisi economica che ha interessato il settore dei trasporti.

Il valore del patrimonio netto della società al 31/12/2018 è pari a euro 8.517.402.

- **SAV.NO S.r.l.: quota del capitale sociale pari al 18%**

La gestione del ciclo integrato dei rifiuti dei Comuni facenti parte del Consorzio CIT TV1 è affidata al medesimo consorzio, il quale a sua volta ha affidato direttamente il servizio per l'intero ambito territoriale di riferimento alla società SAV.NO SRL, società a capitale misto pubblico partecipata per il 60% da CIT TV1 e per il 40% dall'ATI così composta: S.E.S.A. S.p.a. ((impresa mandataria con il 45%), Ing.Am. Srl (impresa mandante con il 40%) e Bioman Spa (impresa mandante con il 15%).

Il Consorzio CIT ha affidato al socio privato di SAV.NO SRL il servizio riferibile alle attività di igiene ambientale per la durata di anni 15 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto con effetto dal 01/01/2015.

Il valore del patrimonio netto della società al 31/12/2018 è pari a euro 10.611.729.

- **FUTURA SUN Srl soc. consortile: quota del capitale sociale pari al 5%**

A seguito aggiudicazione definitiva della procedura di gara indetta dalla Stazione Appaltante Utilya S.r.l. di Lonigo per la "selezione del socio privato, per un periodo di 8 anni, con attribuzione di specifici compiti operativi connessi al servizio di igiene ambientale per i Comuni soci di Utilya", l'ATI composta da FUTURA Srl (capogruppo 90%), Idealservice soc. coop (5%) e S.E.S.A. S.P.A. (5%), in data 09/05/2014 ha costituito una società consortile a responsabilità limitata con la denominazione "Futura Sun Srl" con sede in Arcugnano (VI) con capitale sociale di € 50.000.

La società di scopo così costituita, come previsto dal Disciplinare di Gara, è subentrata di diritto all'aggiudicatario, ha stipulato il Contratto d'Appalto ed è diventato Socio Privato di Utilya, sottoscrivendo una nuova quota di capitale della stessa pari al 10%.

Il valore del patrimonio netto della società al 31/12/2018 è pari a euro 50.749.

- **BIOMETHAN S.r.l. - quota del capitale sociale pari al 18%**

La società Biomethan S.r.l. è stata costituita nel corso dell'esercizio 2019 con un capitale sociale di euro 100.000 ed ha come oggetto di attività la vendita all'utente finale di biometano per autotrazione derivante da rifiuto organico.

La nostra società detiene attualmente una quota di capitale sociale pari al 18% corrispondente ad euro 18.000.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di acquisto.

Anche le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale:

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti ai dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.174.500	1.174.500
Totale	1.174.500	1.174.500

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	989.316	(63.927)	925.389
Acconti	145.828	(116.563)	29.265
Totale rimanenze	1.135.144	(180.490)	954.654

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale, rettificato dell'apposito fondo svalutazione determinato sulla stima del rischio di inesigibilità degli stessi e quindi esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti commerciali sono stati iscritti in Bilancio al loro presumibile valore di realizzo tenuto conto anche delle procedure cui sono sottoposti alcuni clienti.

Due sono le posizioni creditorie che hanno portato ad una particolare attenzione negli ultimi esercizi sociali, ed in particolare la posizione riguardante la società Padova Territorio Rifiuti Ecologia srl e la posizione del Consorzio Padova Sud.

Relativamente alla società Padova Territorio Rifiuti Ecologia srl verso la quale al 31/12/2017 S.E.S.A. S. P.A. vantava un credito complessivo di € 5.372.421, il Tribunale di Rovigo ha dichiarato il fallimento in data 03/10/2017. Per tale credito, già nei precedenti esercizi, la società aveva ritenuto opportuno effettuare un accantonamento a fondo svalutazione crediti per l'intero ammontare, per ragioni di prudenza, vista la criticità dimostrata dal cliente.

Il Consorzio Padova Sud, a seguito dello stato di grave crisi finanziaria in cui si è venuto a trovare a causa della fallimentare gestione della società controllata Padova Tre srl, ha presentato un primo piano di ristrutturazione del debito a norma dell'art. 182 bis della legge fallimentare, presentato al Tribunale competente per l'omologa nel corso del mese di marzo 2019.

Il piano di ristrutturazione presentato prevedeva la remissione del proprio credito sussistente alla data del 30 giugno 2018 nei confronti del Consorzio Padova Sud pari ad Euro 6.751.987,83 (stabilito con precedente atto di transazione tra il Consorzio Padova Sud e la S.E.S.A. S.p.a.,) così composto:

- quanto ad euro 9.445.022,11 per effettive posizioni creditorie sorte nell'anno 2016 e in parte nell'anno 2017
- a detrarre nostro debito di euro 259.697,15 per attività svolta dal Consorzio Padova Sud nel 2017 ma di competenza di S.E.S.A. S.P.A.
- a detrarre la somma di euro 2.433.337,13 che il Consorzio Padova Sud ha corrisposto a S.E.S.A. S.P.A. a seguito cessione del debito di Padova Tre srl verso S.E.S.A. S.P.A. (dell'importo originario di euro 7.000.000,00).

Tale remissione del debito era condizionata risolutivamente all'omologa dell'accordo ex art. 182 bis Legge Fallimentare da parte del Tribunale di Rovigo.

Il Tribunale di Rovigo ha rigettato la domanda di omologazione del piano presentato per la mancanza di garanzie che permettessero di assicurare il pagamento entro i 120 giorni successivi all'omologa di quanto spettante ai creditori non rientranti nell'accordo di ristrutturazione.

A seguito di quanto sopra, il Consorzio Padova Sud ha elaborato un nuovo accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F., che sarà presentato per l'omologazione nel corso del mese di aprile 2020. Il nuovo accordo stabilisce per S.E.S.A. spa i seguenti impegni:

- accettazione di rimettere il proprio credito sussistente alla data del 30 giugno 2018 nei confronti del Consorzio Padova Sud pari ad Euro 6.751.987,83;
- S.E.S.A. S.p.A. e il Consorzio si danno reciprocamente atto e convengono che il pagamento del credito di S.E.S.A. S.p.A. pari ad Euro 350.631,68 (dato aggiornato al 30.09.2019) sarà postergato successivamente al termine di pagamento dell'ultima rata della dilazione del debito verso l'Erario ossia dopo il termine del 30 settembre 2022.

L'accordo prevede inoltre che, contestualmente alla sua sottoscrizione, S.E.S.A. S.p.A. e Gestione Ambiente S.c.a.r.l., in via solidale, devono fiduciarmente depositare, a garanzia dell'impegno da parte del Consorzio di pagare i creditori che non hanno aderito all'accordo, nonché di qualsiasi esigenza finanziaria del Consorzio che dovesse sorgere nell'esecuzione degli Accordi ex art. 182 bis L.F. e del Piano Finanziario, la somma di Euro 1.877.000,00 presso il notaio rogante, a mezzo di assegni circolari, con contestuale sottoscrizione da parte di S.E.S.A. S.p.A., Gestione Ambiente S.c.a.r.l., Consorzio e del Notaio di un mandato irrevocabile a quest'ultimo di agire nell'interesse del Consorzio e quindi del piano di ristrutturazione.

Inoltre, contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo di ristrutturazione, S.E.S.A. S.p.A. e Gestione Ambiente S.c.a.r.l. devono versare l'ammontare delle royalties maturate di competenza dell'anno 2019 pari ad Euro 300.000,00 (trecentomila/00) e la prima rata di royalties dell'anno 2020 di Euro 150.000,00 (centocinquantomila/00) oltre il residuo importo di Euro 56.000,00 (cinquantaseimila/00) già maturate nell'anno 2018 e non ancora corrisposte.

L'accordo di ristrutturazione del debito prevede inoltre che, nel caso della mancata definitiva omologazione dello stesso, da parte del Tribunale di Rovigo, nel termine essenziale del 31 agosto 2020 ne deriverà la decadenza ed il venir meno della sua efficacia.

Il 12 marzo 2020 le parti (S.E.S.A. spa, Gestione Ambiente scarl e Consorzio Padova Sud) hanno siglato l'accordo avanti il notaio e Gestione Ambiente ha provveduto ad effettuare direttamente il versamento della somma di Euro 1.877.000,00 oltre che delle somme dovute a titolo di royalties per quanto di competenza.

La nostra società, nei precedenti esercizi, aveva già appostato degli accantonamenti per far fronte alle probabili perdite connesse al rapporto commerciale esistente, prima con la Società Padova T.r.e. S.r.l. e successivamente con il Consorzio Padova Sud.

Nessun credito iscritto in questa voce è stato rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, poiché l'applicazione del criterio origina scostamenti ritenuti non rilevanti.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	32.841.482	(2.159.411)	30.682.071	30.682.071	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	5.270.666	4.408.884	9.679.550	9.679.550	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	450.561	798.078	1.248.639	1.248.639	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	11.400	35.520	46.920	46.920	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.332.568	467.646	2.800.214	2.697.559	102.655
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.325.246	2.749.353	6.074.599		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.364.756	(362.304)	1.002.452	811.619	190.833
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	45.596.679	5.937.766	51.534.445	45.166.358	293.488

L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Fondo svalutazione ex art. 106 D. P.R. 917/1986
Saldo fondo al 31/12/2018	14.633.891	537.672
Utilizzo nell'esercizio	6.925	81.531
Differenza	14.626.966	456.141
Accantonamento esercizio	732.508	258.002
Saldo fondo al 31/12/2019	15.359.474	714.143
Valore dei crediti risultanti in bilancio	41.657.180	51.600.419

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

Area geografica	Italia	Altre aree	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	30.681.531	540	30.682.071
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	9.679.550	-	9.679.550
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	1.248.639	-	1.248.639
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	46.920	-	46.920
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.800.214	-	2.800.214
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.074.599	-	6.074.599
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.002.452	-	1.002.452
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	51.533.905	540	51.534.445

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Derivati finanziari di copertura

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	58.756	58.756
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	58.756	58.756

I derivati sono stati contabilizzati al fair value, come descritto nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. I contratti che a fine esercizio hanno presentato un valore di fair value positivo sono stati iscritti nelle "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" alla voce "C) III 5) strumenti finanziari derivati attivi".

In contropartita è stata utilizzata la voce di Patrimonio netto "A) VI - Varie altre riserve" nella quale è stata iscritta una "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.002.233	1.465.437	4.467.670
Denaro e altri valori in cassa	959	(826)	133
Totale disponibilità liquide	3.003.192	1.464.611	4.467.803

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per una analisi più approfondita sulla composizione e sulle variazioni intervenute nella posizione finanziaria, si rinvia al prospetto di Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.214.329	458.309	11.672.638
Totale ratei e risconti attivi	11.214.329	458.309	11.672.638

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo totale a bilancio	di cui scadente oltre i 5 anni
DETTAGLIO RATEI ATTIVI:	0	
DETTAGLIO RISCONTI ATTIVI:		
- risconti attivi su canoni di leasing	5.718.646	
- risconti su assicurazioni e polizze fideiussorie	508.396	160.084
- risconti indennizzo ad azienda agricola	14.304	840
- risconti oneri rinegoziazioni contratti	1.214.478	40.636
- risconti canone concessione della rete di teleriscaldamento	3.961.872	2.340.789
- altri risconti attivi (bolli automezzi, spese telefono, costi vari)	223.494	
- risconti disaggio prestiti (spese accensione mutui passivi)	31.448	
TOTALI	11.672.638	2.542.349

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello Stato Patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	40.000.000	-	-	-	-		40.000.000
Riserva legale	4.311.731	-	-	398.940	-		4.710.671
Altre riserve							
Riserva straordinaria	11.346.814	-	-	1.515.972	450.000		12.412.786
Varie altre riserve	(2)	-	-	3	134.236		(134.235)
Totale altre riserve	11.346.812	-	-	1.515.975	584.236		12.278.551
Utile (perdita) dell'esercizio	7.978.801	(6.063.889)	(1.914.912)	-	-	5.302.306	5.302.306
Totale patrimonio netto	63.637.344	(6.063.889)	(1.914.912)	1.914.915	584.236	5.302.306	62.291.528

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	1
RISERVA PER DERIVATI	(134.236)
Totale	(134.235)

Nella voce di Patrimonio netto "A) VI - Varie altre riserve" è stata iscritta una "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi " con segno negativo per euro 134.236.

Tale importo è pari alla differenza tra il valore MTM dei due derivati. Nel prospetto seguente vengono esposte le voci che la compongono:

CONTRATTI DI COPERTURA	MARK to MARKET
	al 31/12/2019
STIPULATI CON UNICREDIT S.P.A.	- 192.991,91
STIPULATI CON INTESA SAN PAOLO S.P.A.	58.756,00
RISERVA PER DERIVATI - A) VI ALTRE RISERVE	- 134.235,91

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426, art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4) o da espressa previsione statutaria: esso pertanto non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "Possibilità di utilizzazione" viene indicata nell'apposita colonna servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni
Capitale	40.000.000	B	-		-
Riserva legale	4.710.671	B	-		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	12.412.786	A, B, C	12.412.786		10.000.000
Varie altre riserve	(134.235)		(134.235)		-
Totale altre riserve	12.278.551		12.278.551		10.000.000
Totale	56.989.222		12.278.551		10.000.000
Quota non distribuibile			1.925		
Residua quota distribuibile			12.276.626		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	359.316	-	7.305.530	7.664.846
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	359.735	192.992	584.366	1.137.093
Utilizzo nell'esercizio	-	92.272	-	-	92.272
Altre variazioni	-	0	0	0	0
Totale variazioni	-	267.463	192.992	584.366	1.044.821

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	-	626.779	192.992	7.889.896	8.709.667

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

La voce "Fondo per Imposte, anche differite" ha subito le seguenti movimentazioni:

INCREMENTI per un totale di euro 359.735 sono interamente costituiti dall'accantonamento effettuato a copertura degli importi che si presume saranno dovuti a seguito dell'accertamento fiscale cui la società è stata oggetto nel corso dell'esercizio.

DECREMENTI per un totale di euro 92.272 costituiti da:

- il recupero delle imposte differite calcolato sull'ammontare delle plusvalenze rateizzate negli anni precedenti;
- il recupero delle imposte differite calcolato sull'ammontare degli ammortamenti dei beni che hanno terminato la deducibilità fiscale (rif. ammortamenti effettuati con aliquota intera nell'anno 2008).

STRUMENTI DERIVATI FINANZIARI PASSIVI

I derivati sono stati contabilizzati al fair value, come descritto nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. I contratti che a fine esercizio hanno presentato un valore di fair value negativo sono stati iscritti tra i "Fondi per rischi e oneri" alla voce "B) 3) strumenti finanziari derivati passivi".

In contropartita è stata utilizzata la voce di Patrimonio netto "A) VI - Varie altre riserve" nella quale è stata iscritta una "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

ALTRI FONDI

La voce B) "Fondi per rischi e oneri" 4) "Altri" di totali euro 7.889.896 è interamente costituita dal

FONDO ONERI POST ESERCIZIO.

Tale ammontare si riferisce all'accantonamento complessivo, al netto degli utilizzi effettuati, per gli oneri "post esercizio", cioè da costi che la società dovrà presumibilmente sostenere dopo la chiusura dei conferimenti per il mantenimento dell'impianto discarica. L'ammontare di tale accantonamento e la sua congruità dal punto di vista tecnico ed economico è stata oggetto di perizia asseverata da parte di un tecnico specializzato che ha provveduto alla sua determinazione. L'accantonamento effettuato nell'esercizio ammonta a euro 584.366.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	393.155
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.575
Utilizzo nell'esercizio	25.437
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(19.862)
Valore di fine esercizio	373.293

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'incremento di euro 5.575 per accantonamento dell'esercizio si riferisce esclusivamente alla rivalutazione del debito preesistente in quanto dal 2007 la quota di TFR di competenza viene versata periodicamente agli appositi enti previdenziali.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato, così come definito dall'art. 2426 c.2 codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, è stato adottato per i soli mutui passivi contratti a partire dal 01/01/2016. Non è stato invece applicato agli altri debiti in quanto la Società non ha ritenuto gli scostamenti di rilevante importanza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	56.602.499	9.846.710	66.449.209	31.026.650	35.422.559	4.889.706
Debiti verso fornitori	23.747.181	6.676	23.753.857	23.753.857	-	-
Debiti verso imprese controllate	1.310.608	1.626.457	2.937.065	2.937.065	-	-
Debiti verso imprese collegate	5.061.130	1.824.584	6.885.714	6.885.714	-	-
Debiti verso controllanti	4.315.821	1.397.205	5.713.026	5.713.026	-	-
Debiti tributari	1.107.331	(495.035)	612.296	612.296	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.020.406	187.448	1.207.854	1.207.854	-	-
Altri debiti	4.127.493	2.246.131	6.373.624	6.362.374	11.250	11.250
Totale debiti	97.292.469	16.640.176	113.932.645	78.498.836	35.433.809	4.900.956

I debiti verso controllanti si riferiscono ai debiti complessivi verso il socio Comune di Este.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti le garanzie reali sui beni sociali:

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	20.770.137	2.572.828	23.342.965	43.106.244	66.449.209
Debiti verso fornitori	-	-	-	23.753.857	23.753.857
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	2.937.065	2.937.065
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	6.885.714	6.885.714
Debiti verso controllanti	-	-	-	5.713.026	5.713.026
Debiti tributari	-	-	-	612.296	612.296
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	1.207.854	1.207.854
Altri debiti	-	-	-	6.373.624	6.373.624
Totale debiti	20.770.137	2.572.828	23.342.965	90.589.680	113.932.645

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione del termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, le informazioni inerenti l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Fideiussioni rilasciate a terzi:

Per euro 50.000 da fideiussioni prestate a terzi e più in particolare:

- Fideiussione di euro 50.000 a favore di C.a.t.a.v.v. Scarl.

Garanzie reali rilasciate ad altre imprese:

Per euro 48.290.000 da garanzie reali prestate a terzi e più in particolare:

- garanzia ipotecaria di I grado di euro 4.320.000 verso la Cassa di Risparmio del Veneto;
- garanzia ipotecaria di I grado di euro 220.000 verso la Banca Antonveneta Spa;
- garanzia ipotecaria di I grado di euro 26.250.000 verso Mediocredito Italiano;
- garanzia ipotecaria di I grado di euro 17.500.000 verso Mediocredito Italiano.

Ratei e risconti passivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	43.219	23.989	67.208
Risconti passivi	161.761	(10.110)	151.651
Totale ratei e risconti passivi	204.980	13.879	218.859

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo totale a bilancio	di cui scadente oltre i 5 anni
DETTAGLIO RATEI PASSIVI:		
- ratei passivi su interessi passivi e oneri bancari	67.208	
DETTAGLIO RISCONTI PASSIVI:		
- risconti passivi pluriennali su contributi in conto impianti	151.651	101.943
TOTALI	218.859	101.943

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo delle materie di magazzino utilizzate e delle risorse interne destinate alla realizzazione degli investimenti della Società.

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni necessarie al loro ottenimento risultino soddisfatte e che essi saranno ricevuti, indipendentemente dalla data dell'incasso. Sono contabilizzati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.972.059	103.235.223	6.736.836
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	1.069.402	0	1.069.402
5a) contributi in conto esercizio	1.454.590	1.913.360	(458.770)
5b) altri ricavi e proventi	2.979.872	2.643.274	336.598
Totali	115.475.923	107.791.857	7.684.066

Di seguito viene illustrata e commentata la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Servizio di trattamento rifiuti - compostaggio	52.048.445	54.465.380	-2.416.935

Servizio di trattamento rifiuti - selezione	9.384.767	9.048.524	336.243
Servizio di smaltimento finale - discarica	535.099	458.186	76.913
Servizio raccolta e trasporto rifiuti	22.023.089	17.225.747	4.797.342
Cessione di energia elettrica	11.675.957	12.074.123	-398.166
Cessione di energia termica	867.296	809.588	57.708
Servizio Tari	6.418.511	5.383.479	1.035.032
Cessione biometano e CO2	893.903	0	893.903
Altri servizi vari	6.124.991	3.770.196	2.354.796
Totali	109.972.059	103.235.223	6.736.836

La voce Altri servizi vari accoglie i ricavi derivanti da noleggi a terzi di attrezzature e altri servizi minori.

Il valore dei beni dell'azienda presso terzi per contratti di noleggio ammonta a euro 851.476.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Per l'analisi ed i commenti sulla composizione e sullo scostamento della voce si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.858.657	16.194.776	663.881
7) per servizi	35.070.235	32.829.542	2.240.693
8) per godimento di beni di terzi	19.332.337	16.032.854	3.299.483
9.a) salari e stipendi	19.170.067	15.076.144	4.093.923
9.b) oneri sociali	4.141.959	3.276.868	865.091
9.c) trattamento di fine rapporto	861.631	694.003	167.628
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	263.646	220.379	43.267
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.030.786	458.755	572.031
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.385.615	8.279.590	2.106.025
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	732.508	3.835.931	(3.103.423)
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	63.928	16.073	47.855
12) accantonamenti per rischi	359.735	0	359.735
13) altri accantonamenti	584.366	576.872	7.494
14) oneri diversi di gestione	2.688.771	1.358.257	1.330.514
Totali	111.544.241	98.850.044	12.694.197

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per un maggiore dettaglio si rinvia a quanto esposto nei Criteri di valutazione della presente nota integrativa.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rinvia a quanto esposto alla voce C dell'attivo circolante.

Accantonamento per rischi

Si rinvia a quanto esposto alla voce B del passivo.

Altri accantonamenti

Si rinvia a quanto esposto alla voce B del passivo.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	45.000	304.687	(259.687)
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	9.216	0	9.216
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	8.076	13.380	(5.304)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	1.197.579	1.133.684	63.895
17bis) utili e perdite su cambi	247	(106)	353
Totali	(1.135.040)	(815.723)	(319.317)

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Composizione dei proventi da partecipazione

Nei seguenti prospetti si evidenzia la composizione dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425 numero 15:

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Proventi da partecipazioni			
Dividendi da partecipazione in SAV.NO Srl			45.000
Totali			45.000

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si evidenzia la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n.16 e 17, del codice civile:

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Proventi finanz. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			9.216		9.216
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				451	451
Interessi di mora				5.952	5.952
Interessi su finanziamenti					
Altri proventi				1.673	1.673
			9.216	8.076	17.292

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				268.013	268.013
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti				872.601	872.601
Interessi e commissioni passive Factor				9.159	9.159
Interessi passivi Legge Sabatini al netto di contributi					
Ammortamento disaggio su prestiti				41.085	41.085
Altri oneri bancari				167	167
Interessi passivi di mora				1.814	1.814
Interessi v/Enti Prev.-Altri				4.740	4.740
				1.197.579	1.197.579

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Movimentazione delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie:

D.18) Rivalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
totali	0	0	0

D.19) Svalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	0	33.845	(33.845)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
totali	0	33.845	(33.845)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio non sono stati rilevati elementi di costo o ricavo di entità o incidenza eccezionale che meritino menzione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota IRES del 24% e IRAP del 3,9%.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile.

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	0	260.086	-260.086
IRAP	460.406	689.223	-228.817
Credito d'imposta IRAP per deduz. ACE	-124.445		-124.445
Totale Imposte correnti	335.961	949.309	-613.348
Imposte relative a esercizi precedenti:			
IRES		103.088	-103.088
IRAP		17.547	-17.547
Totale Imposte esercizi precedenti		120.635	-120.635

Imposte differite passive:			
IRES	-92.272	5.756	-98.028
IRAP			
Totale Imposte differite	-92.272	5.756	-98.028
Imposte anticipate:			
IRES	-2.738.645	-951.553	-1.787.092
IRAP	-10.708	-10.703	-5
Totale Imposte anticipate	-2.749.353	-962.256	-1.787.097
Totale Imposte di competenza	-2.505.664	113.444	-2.619.108

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:
Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.796.642	
Onere fiscale teorico (24,00%)		769.077
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Ammortamenti non deducibili (Impianto fotovoltaico e Avviamento)	274.545	
Canoni leasing non deducibili	43.170	
Compensi amministratori dell'esercizio non pagati nell'anno	14.933	
Quote associative non pagate nell'anno	2.905	
Svalutazione dei crediti a bilancio	474.506	
Totale	810.059	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Plusvalenze rateizzate 1/5 di competenza	281.258	
Ammortamenti civili non deducibili	103.210	
Compensi amministratori di precedenti esercizi pagati nell'anno	-22.880	
Totale	361.588	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
Costi fiscalmente non deducibili	2.028.712	
Imposte fiscalmente non deducibili (quota Imu non deducibile)	333.834	
Accantonamento non deducibile al fondo rischi per imposte	359.735	
Deduzioni forfetarie per trasferte dipendenti (art. 95 TUIR)	-620.599	
Proventi da partecipazioni	-42.750	
Quota Irap deducibile dall'imponibile Ires	-256.035	

Deduzione per TFR destinato a fondi pensioni	-5.919	
Maxi-Iper ammortamento su beni di proprietà e leasing nuovi	-15.417.979	
Ricavi fiscalmente non imponibili	-971.129	
Totale	-14.592.130	
Imponibile fiscale	-10.623.841	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.931.682	
Variazioni in aumento		
Componenti positivi di reddito straordinari rilevanti ai fini della determinazione del valore della produzione di periodi di imposta precedenti		
Costi per il personale dipendente ed interinale (al netto delle deduzioni)	5.112.120	
Accantonamenti non deducibili	1.092.243	
Altri costi non deducibili	2.794.576	
Variazioni in diminuzione		
Componenti negativi di reddito straordinari rilevanti ai fini della determinazione del valore della produzione di periodi di imposta precedenti		
Deduzioni forfetarie per trasferte dipendenti (art.11 D.Lgs 446/97)	-428.744	
Ricavi non imponibili	-971.129	
Totale	11.530.748	
Onere fiscale teorico (3,90%)		449.699
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Ammortamenti non deducibili (impianto fotovoltaico e Avviamento)	274.545	
Differenza temporanea tassabile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	11.805.293	
IRAP corrente per l'esercizio		460.406

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	Esercizio 2019			Esercizio 2018			
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale (A)	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale (B)	Differenza a conto economico (A - B)
Imposte anticipate:							
Svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali							
Svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni immateriali							

Accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri							
Compensi amministratori non pagati nell'anno	-14.933	24,00%	-3.584	-22.880	24,00%	-5.491	1.907
Ammortamenti non deducibili	-274.545	27,90%	-76.599	-274.419	27,90%	-76.564	-35
Canoni leasing non deducibili	-43.170	24,00%	-10.361	-86.664	24,00%	-20.799	10.438
Quote associative non pagate nell'anno	-2.905	24,00%	-697				-697
Svalutazione dei crediti a bilancio (su accantonamenti dell'esercizio)	-474.506	24,00%	-113.881	-3.595.259	24,00%	-862.862	748.981
Ripporto delle perdite fiscali agli esercizi successivi	-10.623.841	24,00%	-2.549.722				-2.549.722
...							
Recupero imposte anticipate rilevate nei precedenti esercizi:							
Compensi amministratori di precedenti esercizi pagati nell'anno	22.880	24,00%	5.491	14.417	24,00%	3.460	2.031
Totale imposte anticipate	-11.411.020		-2.749.353	-3.964.805		-962.256	-1.787.097
...							
Imposte differite:							
Plusvalenze da rateizzare				267.085	24,00%	64.100	-64.100
Interessi attivi di mora non incassati nell'anno							
Proventi da partecipazioni non incassati							
...							
Recupero imposte differite rilevate nei precedenti esercizi:							
Ammortamenti civili non deducibili	-103.210	24,00%	-24.770	-5.884	24,00%	-1.412	-23.358
Plusvalenze rateizzate nei precedenti esercizi: quota di competenza	-281.258	24,00%	-67.502	-229.407	24,00%	-55.058	-12.444
Interessi attivi di mora incassati nell'anno							
Proventi da partecipazioni incassati nell'anno				-7.807	24,00%	-1.874	1.874
Totale imposte differite	-384.468		-92.272	23.987		5.756	-98.028
...							
Imposte differite (anticipate) nette	-11.795.488		-2.841.625	-3.940.818		-956.500	-1.885.125
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio							
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente							
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:							
Perdite fiscali riportabili a nuovo							
...							
Netto							

Imposte anticipate sul riporto perdite fiscali

Nel corrente esercizio sono state rilevate imposte anticipate per euro 2.549.722 calcolate sulle perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi, in quanto si ritiene siano maturati i requisiti di "ragionevole certezza" imposti dai Principi contabili.

Tale valutazione è stata adeguatamente suffragata dalla redazione di un Piano Industriale dal quale emerge che la società, nei prossimi esercizi, otterrà un notevole incremento di fatturato e conseguentemente di reddito derivante dall'entrata a regime dell'impianto di biometano.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Dall'analisi del Rendiconto finanziario si evidenzia che l'incremento di liquidità rispetto al 2018 pari a 1.464.611 euro deriva dal flusso finanziario dell'attività operativa per 18.201.192 euro, da cui vanno sottratti i flussi finanziari per l'attività di investimento pari a 20.069.403 euro e sommati i flussi finanziari per l'attività di finanziamento per 3.332.822 euro.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

Composizione organico dipendenti			
Organico	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Impiegati	88	85	3
Operai	354	305	49
Quadri/altri	2	1	1
Totali	444	391	53

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Relativamente a quanto previsto al punto 16 dell'art. 2427 C.C. si riportano i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci:

Descrizione	Importo
Consiglio di amministrazione	111.240
Collegio Sindacale	73.684

Compensi al revisore legale o società di revisione

Relativamente a quanto previsto al punto 16-bis) dell'art. 2427 C.C. si rileva che la funzione di revisione legale dei conti è stata affidata per il triennio 2018-2020 alla società di revisione BDO ITALIA SPA con sede legale a Milano in viale Abruzzi n. 94.

Si riportano i corrispettivi spettanti alla società di revisione e l'importo totale di competenza per gli altri servizi di verifica svolti diversi dalla revisione contabile:

Descrizione	Importo
Revisione legale dei conti - società di revisione	38.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale	Capitale sociale
Ordinarie	800.000	50	40.000.000
Totale	800.000	50	40.000.000

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni ed i titoli o valori simili emessi dalla società:

La società non ha emesso nè prestiti obbligazionari convertibili in azioni, nè azioni di godimento, nè titoli simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumenti finanziari.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, in particolare con riferimento al quadro macro-economico, va rilevata la recente diffusione a livello globale del COVID-19 ("Coronavirus").

Sin dall'inizio dell'emergenza, databile al 21 febbraio 2020, l'azienda si è prodigata per implementare una serie di protocolli di sicurezza sanitaria già prima che questi venissero formalmente imposti da provvedimenti nazionali, fornendo a tutto il personale informazioni sulle norme di comportamento da seguire per la gestione dell'emergenza, quali indicazioni per evitare assembramenti, rispetto delle distanze di sicurezza, lavaggio frequenti delle mani, ecc.

In particolare sono state attuate specifiche misure per il rispetto di tali indicazioni:

- sono stati messi a disposizione dei lavoratori mascherine, guanti e gel igienizzante;
- le attività non prettamente essenziali sono state sospese (quali servizio di gestione degli ecocentri comunali e la raccolta dei rifiuti ingombranti porta a porta e spazzamento manuale);
- le riunioni sono state limitate allo stretto necessario e sempre mantenendo almeno un metro di distanza tra i partecipanti;
- sono stati rimandati i corsi di formazione in programma;
- è stata aggiornata la parte del DVR relativa al rischio biologico con l'inserimento delle nuove misure introdotte per la gestione dell'emergenza;
- sono state date disposizioni ai fornitori ed ai corrieri sulle modalità di consegna della merce e di accesso agli uffici;
- il personale negli uffici è stato razionalizzato per lo svolgimento dei soli servizi essenziali;
- i lavoratori presenti negli uffici sono stati ricollocati fisicamente al fine di rispettare l'allontanamento tra le persone;
- il servizio di mensa aziendale è stato sospeso e sostituito con pasti preconfezionati da consumare all'esterno o in sala mensa nel rispetto delle distanze imposte;
- il personale dedicato al servizio di raccolta rifiuti è stato diviso dal personale dedicato agli impianti, con l'installazione di nuovi e diversi container adibiti a spogliatoio presso il fabbricato industriale adiacente al polo impiantistico con accesso da Via Altura - Ospedaletto Euganeo (che diventerà così la nuova unità locale dedicata agli operatori della settore raccolta e trasporto rifiuti);
- i lavoratori sono soggetti alla misurazione della temperatura prima di iniziare l'attività giornaliera;
- i lavoratori ultra sessantenni e coloro che sono soggetti a disturbi da immunodeficienza sono stati sospesi, con rotazione dapprima delle ferie e successivamente con l'utilizzo del FIS;
- chiusura degli sportelli dedicati agli utenti TARI;
- sono stati promossi i comportamenti raccomandati dalle autorità sanitarie ed è stata posta in atto una sistematica sanificazione giornaliera degli ambienti di lavoro (sanificazione con ozono dell'abitacolo dell'automezzo impiegato per la raccolta rifiuti, sanificazione con macchina ad ozono degli uffici, effettuati a rotazione e durante la chiusura).

Secondo quanto disposto nel "Decreto Cura Italia" del 17 marzo 2020, la società ha fatto immediata richiesta del FIS (Fondo Integrazione Salariale) per tutti i propri dipendenti cui è stata imposta l'interruzione dell'attività lavorativa. Tale misura aiuterà a ridurre l'impatto economico della riduzione delle attività produttiva dovuta all'emergenza.

Alla data di stesura di questo documento, non è possibile prevedere la durata di tale situazione e quindi valutarne l'impatto sui risultati dell'esercizio. Tuttavia dall'analisi condotta è doveroso mettere in evidenza la diminuzione dei rifiuti in ingresso per il trattamento (selezione e compostaggio) a seguito chiusura delle fabbriche (rifiuto recuperabili imballaggi) e chiusura dei bar, ristoranti, sospensione dei mercati rionali e azzeramento del flusso turistico (rifiuto organico), e quindi nel periodo di marzo ed aprile si evidenzia una riduzione del quantitativo di rifiuti; con la diminuzione dei quantitativi di rifiuti avviati al trattamento in compostaggio si è visto di conseguenza che, anche la produzione di biometano per autotrazione, non è al suo pieno regime come da progetto.

Il management ha strutturato una serie di azioni volte a minimizzare l'impatto finanziario, sia per la diminuzione del fatturato come sopra descritto, sia per il rallentamento degli incassi derivanti dalla bollettazione TARI (sia direttamente sia tramite la società partecipata Gestione Ambiente scarl), chiedendo al sistema bancario, laddove possibile, la sospensione del rimborso rata capitale dei finanziamenti bancari a medio lungo termine, per la durata di mesi 6 ovvero 12 mesi laddove possibile, e richiedendo nuovi finanziamenti a medio termine per apportare preventivamente liquidità alla società al fine di fronteggiare anche scenari negativi.

Al momento i suddetti fatti di rilievo non hanno avuto impatti sulle risultanze e sulle valutazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche contenute nel bilancio 2019 della società, né stanno precludendo la continuità aziendale.

Come precisato nel precedente capitolo "Crediti iscritti nell'attivo circolante" in merito alla posizione creditoria che la società vanta nei confronti del Consorzio Padova SUD, al fine di permettere al Consorzio Padova Sud di poter ripresentare un nuovo piano di ristrutturazione del debito a norma dell'art. 182 bis della legge fallimentare, in data 12 marzo 2020 è stato siglato un nuovo accordo tra la S. E.S.A. spa., Gestione Ambiente scarl e Consorzio Padova Sud a seguito del quale, oltre a prevedere la remissione del proprio credito sussistente alla data del 30 giugno 2018, prevede il deposito, presso il notaio rogante, della somma di euro 1.877.000,00 a garanzia dell'impegno da parte del Consorzio Padova Sud di pagare i creditori che non hanno aderito all'accordo (tale somma è stata integralmente versata da Gestione Ambiente scarl).

Si rileva inoltre che è stato definito, mediante adesione con l'Agenzia delle Entrate di Padova, l'accertamento fiscale riferito all'anno di imposta 2014.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Come già esposto in precedenza, la nostra società nel corso dell'esercizio ha sottoscritto alcuni contratti di copertura tassi di interesse con due istituti bancari di primaria importanza.

Nei prospetti che seguono vengono evidenziate le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice Civile.

CONTRATTI DI COPERTURA STIPULATI CON UNICREDIT S.P.A.

NUMERO	TIPOLOGIA	DATA DI	DATA DI	CAPITALE DI	MARK to MARKET
CONTRATTO	CONTRATTO	STIPULA	SCADENZA	RIFERIMENTO	al 31/12/2019
MMX23997389	IRS VARIABILE PROTETTO	08/01/2019	31/12/2025	10.588.240,00	- 152.612,84
MMX23997200	IRS VARIABILE PROTETTO	08/01/2019	19/10/2023	1.546.042,80	- 9.839,08
MMX23997408	IRS VARIABILE PROTETTO	08/01/2019	30/12/2022	2.408.062,85	- 11.256,93
MMX23997418	IRS VARIABILE PROTETTO	08/01/2019	29/12/2022	2.400.000,00	- 11.245,05
MMX23997452	IRS VARIABILE PROTETTO	08/01/2019	27/09/2022	1.670.389,44	- 6.614,03
MMX23997235	IRS PROTETTO PAYER	08/01/2019	30/11/2020	571.428,58	- 1.423,98
			totali	19.184.163,67	- 192.991,91

CONTRATTI DI COPERTURA STIPULATI CON INTESA SAN PAOLO S.P.A.

NUMERO	TIPOLOGIA	DATA DI	DATA DI	CAPITALE DI	MARK to MARKET
CONTRATTO	CONTRATTO	STIPULA	SCADENZA	RIFERIMENTO	al 31/12/2019
31761055	INTEREST RATE SWAP	11/09/2019	31/03/2028	7.500.000,00	58.756,00
			totali	7.500.000,00	58.756,00

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Appartenenza ad un gruppo

La società è partecipata per il 51% dal comune di Este ma non è soggetta alla sua attività di direzione e coordinamento.

La società inoltre esercita il controllo sulla società Gestione Ambiente scarl per effetto di quanto specificato al punto B. III).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la S.E.S.A. SPA ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art.1, comma 25. La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, l'ammontare o il valore dei beni ricevuti e una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici (L.124/2017, art.1, comma 25 - Legge annuale per il mercato e la concorrenza)		
Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Forema	4.460,00	contributo corsi di formazione
Gestore dei Servizi Energetici Spa	418.869,37	incentivo energia elettrica fotovoltaico
Gestore dei Servizi Energetici Spa	1.524.214,63	incentivo energia elettrica da fonti rinnovabili
Erario	64.429,20	carbon tax
Erario	216.256,06	credito d'imposta teleriscaldamento
Totale aiuti ricevuti	2.228.229,26	

Ai sensi dell'articolo 3-quater, comma 2, del DI 135/2018, per un maggior dettaglio degli aiuti di Stato di cui l'impresa ha beneficiato, si fa rinvio al relativo Registro nazionale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio e Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di Euro 5.302.306 come segue:

Descrizione	Importo
- Riserva legale	265.115
- Riserva straordinaria	1.158.554
- 5% a favore del socio pubblico (rif.art.25 punto 2 Statuto Sociale)	251.860
- A dividendi	3.626.777
Totale	5.302.306

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Relativamente a quanto previsto al punto 22-bis dell'art. 2427 C.C., si rileva che non vi sono da segnalare operazioni realizzate con parti correlate non concluse a condizioni di mercato.

La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria con le società collegate e altre società è evidenziata nella specifica nota della relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Relativamente a quanto previsto al punto 22-ter dell'art. 2427 C.C., si rileva che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il presidente del consiglio di Amministrazione

Renesto Leonardo

Este, il 15 maggio 2020

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto MARCHETTO dott. STEFANO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.